

**COMUNICATO STAMPA**

**Urbino *wireless campus* : libertà di studiare**

Sabato 16 settembre 2006 alle ore 11:00, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, viene presentato il progetto “**Urbino *wireless campus* (UWiC)**”, un’iniziativa dell’Ateneo per gli studenti, per i cittadini e per il territorio, realizzata con la collaborazione e il contributo di una vasta rete di *partners* pubblici e privati, tra i quali il Comune di Urbino, l’E.R.S.U. di Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, le Comunità Montane del Catria e del Nerone, del Catria e del Cesano, dell’Alto e Medio Metauro e dell’Alto Chiascio, la Soprintendenza di Urbino, la Curia arcivescovile di Urbino-Urbania-Sant’Angelo in Vado, l’A.S.U.R. Marche zona territoriale n. 2, MEGAS S.p.A. e AMI Servizi S.p.A.

UWiC è una rete *wireless* aperta a copertura geografica che entro la fine del 2006 si estenderà su tutta la Provincia di Pesaro e Urbino e raggiungerà i territori dell’Alto Chiascio e della Val Conca, anche in virtù degli accordi in corso di definizione con la Provincia di Pesaro e Urbino, con i Comuni di Mondaino e San Giustino e con l’Unione dei Comuni della Val Conca.

UWiC fornisce agli studenti dell’Università di Urbino accesso diretto a tutti i servizi dell’Ateneo (*e-learning*, risorse di calcolo, banche dati, biblioteche digitali, *voice over IP*, *internet*, *mail*, servizi di segreteria *online*) estendendo di fatto il *campus* universitario a tutto il territorio coperto dalla rete. Gli studenti collegati al *wireless campus* avranno a disposizione gli stessi servizi di chi si trova presso una sede dell’Ateneo, e potranno presentarsi in *internet* con le stesse credenziali, accedendo a banche dati riservate, biblioteche *online* e periodici elettronici.

UWiC consente agli abitanti e ai visitatori di Urbino e dei territori circostanti di accedere liberamente ad una vasta gamma di servizi di informazione e comunicazione, contribuendo a risolvere i problemi di *digital divide*.

L’idea di UWiC nasce nell’autunno 2005 come sintesi delle esperienze nel campo della connettività *wireless* e dell’*e-learning* condotte positivamente dalla Facoltà di Economia, dalla Facoltà di Sociologia, dal Ce.S.I. e dall’Istituto di Scienze e Tecnologie dell’Informazione dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”. Nel dicembre 2005 l’Università coinvolge il Comune di Urbino e l’ERSU per valutare la possibilità di utilizzare le tecnologie *wireless* per dar vita ad un *campus* universitario a dimensione cittadina. Nel corso di diverse riunioni informali a cui partecipano numerosi rappresentanti delle tre istituzioni per condividere idee e competenze, matura la convinzione che il *wireless campus* possa essere una risposta efficace alle esigenze comuni, fornendo servizi ad alto valore aggiunto agli studenti e concorrendo in modo significativo a risolvere problemi di *digital divide* sul territorio.

Pertanto l’Università affida al Prof. Alessandro Bogliolo, Direttore dell’Istituto di Scienze e Tecnologie dell’Informazione, il compito di predisporre un progetto di *wireless campus*, da sottoporre al MIUR per chiederne il cofinanziamento. Il progetto prevede non solo la creazione di un *campus wireless* esteso al centro storico di Urbino, ma anche la condivisione di infrastrutture e servizi con amministrazioni pubbliche ed enti territoriali interessati ad estendere il *campus* sui territori di propria competenza e a rendere disponibili *online* i propri servizi.

Numerosi sono gli obiettivi che UWiC si prefigge di perseguire utilizzando le tecnologie *wireless*:

- potenziare la rete di Ateneo e i collegamenti tra le sedi
- aumentare la fruibilità dei servizi *online* offerti agli studenti
- realizzare appieno il concetto di città-*campus* in cui da sempre Urbino si identifica
- rafforzare il legame dell'Ateneo con il territorio, estendendo il *campus* alla Provincia e ai Comuni limitrofi
- potenziare i servizi *online* e l'insegnamento a distanza per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori
- contribuire a risolvere i problemi di *digital divide* dell'entroterra
- avviare una collaborazione sistematica con pubbliche amministrazioni, e con enti e associazioni pubblici e privati per offrire servizi di comunicazione e informazioni a cittadini e turisti

Presso l'Università di Urbino viene allestito l'UWiC *lab*, il laboratorio in cui vengono analizzate le criticità del progetto, realizzati i prototipi di tutte le soluzioni praticabili per valutarne la fattibilità e la robustezza, e definite le modalità di collaborazione con enti terzi per l'estensione della rete e il potenziamento dei servizi.

L'elemento centrale del progetto UWiC è un modello di integrazione di reti e servizi basato sull'uso di standard aperti, sulla realizzazione di collegamenti tra le reti, sulla reciprocità degli impegni tra i *partners*, e sulla condivisione di regole minime di gestione delle reti stesse. I *partners* che integrano la propria rete nel *wireless campus* consentono l'utilizzo libero della propria rete come rete d'accesso a UWiC e possono utilizzare UWiC come rete d'accesso ai propri servizi.

Dal punto di vista degli utenti UWiC appare come un'unica rete geografica che offre accesso ad una vasta gamma di servizi offerti dall'Università di Urbino e dai *partners* indipendentemente dalla localizzazione geografica. UWiC è una rete ad accesso libero indipendente da Internet. Chiunque si trovi nei territori coperti dal segnale può connettersi senza essersi preventivamente registrato e senza autenticarsi, navigando liberamente all'interno del portale ed usufruendo dei servizi di informazione e comunicazione interni al *wireless campus*.

I servizi accessibili in UWiC si dividono in due grandi categorie: servizi liberi accessibili da chiunque senza autenticazione e servizi riservati accessibili con meccanismi di autenticazione e autorizzazione. Dei servizi liberi fanno parte i servizi di informazione e comunicazione interna al *wireless campus*. Dei servizi riservati fanno parte i servizi di accesso a reti private interfacciate ad UWiC, l'accesso ad Internet, e i servizi erogati dai *partners* per particolari categorie di utenti. L'Università eroga sia servizi liberi (servizi di comunicazione, servizi di informazione e orientamento, immatricolazioni *online*, ...) sia servizi riservati (didattica *online*, servizi di segreteria, banche dati elettroniche, biblioteche digitali, ...).

UWiC è una rete *wireless* "aperta" da ogni punto di vista: essa utilizza standard aperti per consentire a *partners* ed utenti di utilizzare apparati di rete a basso costo di loro scelta; consente a chiunque di navigare e comunicare liberamente all'interno del *wireless campus* senza autenticazione; è aperta alla collaborazione di chiunque voglia contribuire ad estendere la rete e a potenziare i servizi.

sabato 16 settembre 2006